



Comune di Dolcè



LE PIETRE D'INCIAMPO

PERI

22 MAGGIO 2023

L'Amministrazione Comunale di Dolcè ha aderito al progetto "Pietre d'inciampo" curato dal Comitato Pietre d'inciampo di cui fa parte anche ANED.

L'iniziativa consiste nel posizionare una piccola targa d'ottone della dimensione di un sampietrino davanti all'entrata della casa in cui abitò o in cui fu arrestata, una persona che fu fatta prigioniera ed internata in campo di concentramento dai nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale. E da cui, purtroppo, non è più tornata.

Sulla targa saranno incisi il nome della persona, l'anno e la data di nascita, l'eventuale luogo di deportazione e la data di morte se conosciuta. Queste informazioni intendono ridare quell'umanità "cancellata" dalla crudeltà di chi ridusse ad un "numero" la persona.

L'espressione "inciampo" è stata scelta per un motivo indifferibile: tutti coloro che sosterranno incuriositi davanti alla casa osservando la piccola targa in ottone, potranno soffermarsi per riflettere qualche istante sull'accaduto e sulla fine tragica che ha colpito queste persone, le loro famiglie e le comunità in cui vivevano.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

POSA DELLE PRIME DUE PIETRE D'INCIAMPO

-Ore 10:30 Via Monte Corno posa della Pietra ad Emilio Marcotto

-Ore 11:00 Piazzale della stazione posa della Pietra a Narciso Veronesi

-Ore 11:30 momento conviviale

Aderiscono al progetto Pietre d'inciampo:

ANED, ANPI, ANPIA Verona, Associazione Figli della Shoah, IVRES, IVrR, Comunità Ebraica di Verona e Vicenza, Movimento Nonviolento, rEsistenze, CGL, CISL, UIL

